

A14: MASCI, "A PESCARA TRAFFICO PARALIZZATO, E' GRAVE EMERGENZA"

8 Gennaio 2020



PESCARA - "La paralisi del traffico da, verso e intorno alla nostra città sta colpendo in modo importante non solo le attività economiche e i privati che sono costretti a spostarsi in auto per ragioni di lavoro e di studio, ma più in generale nega di fatto il diritto alla libera circolazione dei cittadini".

A dichiararlo il sindaco di Pescara Carlo Masci, in merito alla crisi della viabilità e alla paralisi del traffico che ha determinato ancora ieri lunghe file sull'A14, dove restano sotto sequestro i viadotti: 12 km di code tra Pescara Sud e Pescara Ovest, 16 chilometri a Città Sant'Angelo, con due ore di stop, e 5 chilometri tra Pescara Nord e Pineto, sulle vie d'accesso ai raccordi autostradali e sulle arterie a scorrimento veloce, come la tangenziale, che attraversano l'hinterland di Pescara.

"Non meno importanti sono i danni che tutti i pescaresi stanno subendo dopo la decisione della magistratura di Avellino di sequestrare il viadotto Cerrano e chiudere il casello di Roseto. A mio avviso non si possono scaricare gli annosi e irrisolti problemi giudiziari sulle comunità di cittadini che sono costretti ora a vivere con inquinamento e gas di scarico, oltre che con i blocchi totali della viabilità - ha detto il sindaco di Pescara - Le amministrazioni comunali nello stesso tempo si trovano a fronteggiare uno stato di emergenza derivante da decisioni che provocano inevitabilmente drammatiche conseguenze sulla vita delle persone".

La polizia municipale di Pescara nelle ultime ore sta infatti monitorando il territorio e controllando i confini con Montesilvano, all'altezza della circonvallazione, per verificare eventuali criticità che possano interessare la città. "Chiedo quindi - ha concluso il sindaco - che si intervenga a porre fine a questo stato di cose, che coinvolge in particolare centinaia di mezzi pesanti, e si riporti alla normalità una situazione che è palesemente non sostenibile".